

COMUNICATO STAMPA

Innovazione: 11 start-up entrano a far parte dell'Associazione Industriali di Novara

Undici “start-up” novaresi sono entrate a far parte dell'Associazione Industriali di Novara. Si tratta di aziende caratterizzate da un elevato livello di innovazione, con pochissimi anni di attività e che sono attualmente insediate all'interno di “Enne 3”, l'incubatore d'impresa del Polo di innovazione di Novara che fa capo all'Università del Piemonte Orientale.

Si tratta di Aptsol (www.apsol.it), che si occupa di microincapsulazione, sviluppo formulativo, liofilizzazione e spray in campo farmaceutico, cosmetico e nutraceutico, Easy Holidays (www.easyholidays.it) un innovativo motore di ricerca del settore dei viaggi e della cultura del territorio, Epinova Biotech (www.epinovabiotech.com), spin-off della ricerca biomedica dell'Università del Piemonte Orientale che opera nel settore dell'ingegneria tissutale, Ixtal (www.ixtal.it) altro spin-off dell'Upo che fornisce servizi e prodotti per la scienza delle proteine, Karma House (www.swishup.it) software-house orientata al marketing della moda sfruttando il social networking, Kitov (www.kitov.it), che sviluppa progetti di responsabilità sociale, volontariato d'impresa e filantropia strategica, Noise+ (www.noiseplus.it) che sviluppa piattaforme web e organizza eventi e campagne di social-media marketing, Reios (www.reios.it), attiva nella progettazione e produzione di apparecchiature elettroniche, elettromeccaniche e ottiche, Smartseq (www.smartseq.it), che realizza prodotti Ict per l'analisi bioinformatica e genetica di dati in ambito clinico/diagnostico, Tissuegraft (www.tissuegraft.it), che sviluppa e commercializza sostituti biologici innovativi per applicazioni in ambito chirurgico, e Uniwear (www.uniwear.it), che si occupa di costruzione, gestione e potenziamento di impianti di trasmissione dati.

«Il 30 maggio scorso – spiega il presidente dell'Ain, Fabio Ravanelli – avevamo sottoscritto con “Enne 3”, di cui l'Ain è socio fondatore, una convenzione per consentire alle aziende insediate di essere ammesse temporaneamente, a titolo gratuito, ai nostri servizi, con l'eccezione del diritto dell'esercizio di elettorato, attivo e passivo. Ci fa molto piacere che abbiano deciso di aderire all'Ain a tutti gli effetti, anche per la forte carica di innovazione che è una componente strutturale del loro Dna. Cercheremo di coinvolgerle più possibile nelle iniziative associative e di stimolare la conoscenza e il dialogo con le altre imprese associate, in un'ottica di reciproco vantaggio».

«Non c'è settore dell'innovazione – aggiunge il direttore di Enne 3, Lorenzo Lener – nel quale le “reti” non siano fondamentali, in cui l'opportunità di essere sugli stessi tavoli può costituire una vera opportunità di crescita. Le imprese incubate da Enne3 questi concetti li hanno colti e hanno accettato l'importante proposta di entrare a far parte dell'Ain. La crescita delle imprese innovative passa dalle idee, ai fattori di crescita (competenze interne, capitale e luoghi di lavoro), alle reti di collaborazione, che diventano accesso all'informazione e contatti di business. Si tratta di un rapporto spontaneo e di fiducia tra start up e imprese già consolidate che è destinato a consolidarsi nel tempo».

Novara, 17/11/2016